AUTOMOBILE CLUB PISTOIA

NOTA INTEGRATIVA
al BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

INDICE

PREMESSA **3**

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO **4**

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE 4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO 5

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE **6**

2.1 IMMOBILIZZAZIONI 6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI *6*
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI *7*
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE *10*
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE 15
2.2.1 RIMANENZE *15*
2.2.2 CREDITI *16*
2.2.3 ATTIVITÁ FINANZIARIE *21*
2.2.4 DISPONIBILITÁ LIQUIDE *22*
2.3 PATRIMONIO NETTO 23
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO *23*
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE *24*
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI 24
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA 25
2.6 DEBITI 26
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI *30*
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI *31*
2.8 CONTI D'ORDINE 32
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE *32*
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE *32*
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE *32*
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO 32

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO **33**

3.1 ESAME DELLA GESTIONE 33
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI *33*
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE *34*
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE *36*
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI *38*
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE ..... ***Errore. Il segnalibro non è definito.***
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI *39*
3.1.7 IMPOSTE *40*
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI 40
3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO 41

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE **42**

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE 42
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE *42*
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE *42*
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI 43
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE 44
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO 45

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Pistoia fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il D.Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27/03/2013 prevedono, inoltre, la redazione dei seguenti documenti contabili:

- Rendiconto finanziario;
- Conto consuntivo redatto in termini di cassa (bilancio di cassa);
- Rapporto sui risultati;
- Conto economico riclassificato.

Il rendiconto finanziario è riportato nella Relazione del Presidente, mentre il Bilancio di cassa è allegato al bilancio d'esercizio dell'Ente.
Ai sensi dell'art. 41 del DL 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, è inoltre allegata al bilancio d'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2015.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Pistoia deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1,

lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.
L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.
Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Pistoia non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Pistoia per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 35.886
totale attività = € 4.674.477
totale passività = € 1.462.880
patrimonio netto = € 3.211.597

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2015
Marchi e diritti simili	5,56	5,56

Si precisa che la quota di ammortamento sui valori acquisiti nel corso dell'esercizio viene calcolata nella misura ridotta del 50%, come previsto per il primo esercizio di entrata in funzione dei nuovi beni acquisiti.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini

di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2014	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2015
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Amm.ti	
01 Costi di impianto e di ampliamento:						
Totale voce						
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:						
Totale voce						
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere d						
Totale voce						
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	5.033	607	4.426		279	4.147
Totale voce	5.033	607	4.426		279	4.147
05 Avviamento						
Totale voce						
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:						
Totale voce						
07 Altre migliorie su beni materiali di terzi						
Totale voce						
Totale	5.033	607	4.426	0	279	4.147

Non sono state sostenute spese nel corso dell'esercizio 2015.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2014	ANNO 2015
immobili	3	3
impianti e attrezzature	20	20
mobili e arredi	12	12
macchinari e impianti promiscui	20	20
impianti stradali distributori	12,50	12,50

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2015 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2015.
Si fa presente che gli importi indicati nella voce "valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti inizio esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2014	Dell'esercizio						Valore in bilancio al 31.12.2015
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	**Costo di acquisto**	**Amm.ti**		**Acquisizioni**	**Storni**	**Alienazioni**	**Amm.ti**	**Storni**	**Alienazioni**	
01 Terreni e fabbricati:										
terreni	31.595	0	31.595							31.595
immobile sede via ricciardetto	580.318	390.026	190.292	5.927			17.272			178.947
edificio deleg. Pescia	50.481	35.516	14.965				564			14.401
edificio deleg. Quarrata	148.915	121.183	27.732				3.452			24.280
edificio deleg. Monsummano	54.836	49.499	5.337				1.653			3.684
edificio deleg. V. Guicciardini	381.854	108.174	273.680	24.340			11.821			286.199
Totale voce	1.247.999	704.398	543.600	30.267			34.762			539.105
02 Impianti e macchinari:										
acquisto impianti	11.720	11.720	0	3.653			228			3.425
impianto meccanizzazione sede	173.716	165.034	8.682				3.147			5.535
acquisto impianti attività commerciale	20.687	20.687	0							0
acquisto impianti e macchinari vari	149.599	139.810	9.789				2.439			7.350
impianti distributori carburante	421.880	390.368	31.512	74.829			21.373			84.968
Totale voce	777.602	727.619	49.983	78.482			27.187			101.280
03 Attrezzature industriali e commerciali:										
Totale voce										
04 Altri beni:										
acquisto mobili e macchine d'ufficio	209.351	185.149	24.202	1.086			4.118			21.170
acquisto beni under 516,46	3.139	3.139	0	496			496			0
automezzi attività commerciale	39.420	39.420	0							0
Totale voce	251.910	227.708	24.202	1.582			4.614			21.170
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:										
Totale voce										
Totale	2.277.511	1.659.725	617.785	110.331	0	0	66.563	0	0	661.555

Giova osservare che gli ammortamenti sono sempre stati effettuati a quote costanti nel tempo e non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.
Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2014; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2015.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	**Precedenti all'inizio dell'esercizio**		**Valore in bilancio al 31.12.2014**	**Dell'esercizio**	**Valore in bilancio al 31.12.2015**
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**Costo di acquisto**	**Svalutazioni**		**Rivalutazioni**	
01 Partecipazioni in:					
a. imprese controllate:					
ACIPISTOIA SERVIZI SPA	258.300		258.300		258.300
Totale voce	258.300		258.300		258.300
b. imprese collegate:					
Totale voce					
Totale	258.300		258.300		258.300

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	**Sede legale**	**Capitale sociale**	**Patrimonio netto**	**Utile (perdita) di esercizio**	**% di possesso**	**Frazione del patrimonio netto**	**Valore in bilancio**	**Differenza**
ACIPISTOIA SERVIZI SPA	PISTOIA Via Ricciardetto 2	258.300,00	256.701,00	-14.688,00	100,00	256.701,00	258.300,00	-1.599,00
Totale								

I dati indicati si riferiscono al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2015 dalla società Aci Pistoia Servizi Spa posseduta al 100% dall'Automobile Club Pistoia.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	**Precedenti all'inizio dell'esercizio**		**Dell'esercizio**		**Valore in bilancio**
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**Valore nominale**	**Svalutazioni**	**Incrementi**	**Svalutazioni**	
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:	800.000				800.000
Totale voce	800.000				800.000
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
Crediti per contribuzione aggiuntiva	28.718		1.516		30.234
Totale voce	28.718		1.516		30.234
Totale	828.718		1.516		830.234

Il finanziamento fruttifero dell'importo € 800.000 concesso alla società controllata Aci Pistoia Servizi Spa nel 2004, essendo scaduto nel corso del precedente esercizio ed essendo stato rinnovato per un periodo di ulteriori 10 anni, salvo diverse intese del Consiglio Direttivo, è rimasto invariato.

I crediti verso il personale per accantonamenti derivanti dalla Legge 297/82 aumentano di € 1.516 per gli accantonamenti mensili dell'anno.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	**Valore nominale**	**Svalutazioni**	**Acquisizioni**	**Alienazioni**	
03 Altri titoli					
costituzione depositi cauzionali	9.400				9.400
Totale voce	9.400				9.400
Totale	9.400				9.400

I depositi cauzionali costituiti per l'importo di € 9.400 sono riferiti ai seguenti contratti di locazione:

- € 5.000 per i locali in Agliana Piazzetta Caruso di proprietà Fear srl;
- € 3.000 per i locali in Montecatini Terme Via Foscolo di proprietà Martina Immobiliare;
- € 1.400 per i locali Sara in Montecatini T. Via Foscolo di proprietà Martina Immobiliare.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO (cioè "First In First Out", ovvero "Primo Entrato Primo Uscito").

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
materiale cartografico	1.578			1.578
Totale voce	1.578			1.578
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	1.578			1.578

Le rimanenze di magazzino sono costituite da materiale cartografico e da oggetti promozionali (medaglie).

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizio 2010;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
ATTIVO CIRCOLANTE	**Valore nominale**	**Ripristino di valore**	**Svalutazioni**	**Incrementi**	**Spostamenti da una ad altra voce**	**Decrementi**	**Ripristino di valore**	**Svalutazioni**	
II Crediti									
01 verso clienti:	194.473			1.056.519		1.127.183			123.809
Fondo svalutazione crediti	-2.407			0		0			-2.407
Totale voce	192.066			1.056.519		1.127.183			121.403
02 verso imprese controllate:									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
……									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
credito IVA + credito IRES	161.435			123.913		91.252			194.096
Totale voce	161.435			123.913		91.252			194.096
04-ter imposte anticipate:									
……									
Totale voce									
05 verso altri:	23.963			47.938		28.519			43.382
Totale voce	23.963			47.938		28.519			43.382
Totale	377.464			1.228.370		1.246.954			358.881

I crediti verso clienti di € 193.809 sono esposti al valore di presumibile realizzo, oltre alla contabilizzazione del Fondo Svalutazione Crediti dell'importo di € 2.407. I maggiori scostamenti sono dati dall'andamento del credito riferito ai seguenti clienti:

Cliente	Bilancio Apertura	Dare	Avere	Progressivo Annuale	Bilancio Chiusura
Automobile Club d'Italia	107.302	136.427	185.770	-49.344	57.959
Sara Assicurazioni Spa	38.336	302.665	311.358	-8.692	29.644
Api Anonima Petroli Italiana	8.746	145.978	150.238	-4.260	4.486

Da quanto sopra esposto si evince che il ns credito verso Aci è diminuito nel corso dell'esercizio di € 49.344 passando da € 107.302 ad € 57.959, il credito da Sara è diminuito da 38.336 ad € 29.644, quello da API si è ridotto da 8.746 ad € 4.486.

I crediti tributari di € 194.096 sono relativi per € 175.161 a credito Iva e per € 18.935 a credito Ires.

Riguardo alla voce "crediti verso altri" per l'importo di € 43.382 si fornisce il seguente dettaglio:

- € 10.323 per altri crediti verso i dipendenti (prestiti al personale);
- € 25 per crediti verso Istituti Previdenziali (saldo a credito Inail);
- € 11.433 clienti per fatture da emettere;
- € 21.602 crediti per spese anticipate all'Agente Delegato per le pratiche dell'Ufficio Assistenza automobilistica.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

	DURATA RESIDUA			
Descrizione	**Entro l'esercizio successivo**	**Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni**	**Oltre 5 anni**	**Totale**
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	121.403			121.403
Totale voce	121.403			121.403
02 verso imprese controllate				
……				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
……				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
credito IVA + credito IRES	194.096			194.096
Totale voce	194.096			194.096
04-ter imposte anticipate				
……				
Totale voce				
05 verso altri	43.382			43.382
Totale voce	43.382			43.382
Totale	358.881			358.881

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

	ANZIANITÁ																
Descrizione	**Esercizio 2015**		**Esercizio 2014**		**Esercizio 2013**		**Esercizio 2012**		**Esercizio 2011**		**Esercizio 2010**		**Esercizi precedenti**		**Totale crediti lordi**	**Totale svalutazioni**	**Valori in bilancio**
ATTIVO CIRCOLANTE	**Importo**	**Svalutazioni**	**Importo**	**Svalutazioni**	**Importo**	**Svalutazioni**	**Importo**	**Svalutazioni**	**Importo**	**Svalutazioni**	**Importo**	**Svalutazioni**	**Importo**	**Svalutazioni**			
II Crediti																	
01 verso clienti:	118.783								2.620						121.403		121.403
Totale voce	118.783								2.620						121.403		121.403
02 verso imprese controllate																	
……																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
……																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
credito IVA + credito IRES	194.096														194.096		194.096
Totale voce	194.096														194.096		194.096
04-ter imposte anticipate																	
……																	
Totale voce																	
05 verso altri	43.382														43.382		43.382
Totale voce	43.382														43.382		43.382
Totale	356.261		0				0		2.620						358.881		358.881

2.2.3 ATTIVITÁ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
ATTIVO CIRCOLANTE	**Valore nominale**	**Ripristino di valore**	**Acquisizioni**	**Decrementi**	**Ripristino di valore**	
III Attività finanziarie						
06 Altri titoli	1.139.491		34.051			1.173.542
Totale	1.139.491		34.051			1.173.542

Il valore in bilancio di € 1.173.542 è dato dal valore al 31/12/2015 del capitale investito nel contratto di assicurazione denominato "Centro Vita Garanzia" stipulato con Intesa San Paolo Vita tramite la Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa.

Si precisa che tale valore è costituito dal capitale investito inizialmente nella polizza per € 1.000.000 e da tutti gli interessi maturati nel periodo che va dalla costituzione del contratto stesso nel mese di maggio 2010, fino a tutto il 31/12/2015, in quanto trattasi di interessi maturati ma non riscossi e capitalizzati nella polizza stessa.

A tale proposito si precisa che gli interessi maturati sono stati contabilizzati tra i proventi finanziari del conto economico nei rispettivi anni di maturazione:

€ 16.865 anno 2010;

€ 27.557 anno 2011;

€ 28.616 anno 2012;

€ 33.375 anno 2013;

€ 33.078 anno 2014;

€ 34.051 anno 2015.

2.2.4 DISPONIBILITÁ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
01 Depositi bancari e postali:				
banco posta (servizio bollo sicuro)	500	4	393	111
c/c caripit - 2591	49.657	47.242	49.639	47.260
c/c caripit - 324593	16.000	18	105	15.913
c/c caripit - 1080	362.766	6.869.307	6.713.046	519.027
plafond multifunzione	751	1.000	1.317	434
Banca C. C. di Cambiano	513.720	7.686	2.098	519.308
Totale voce	943.395	6.925.257	6.766.598	1.102.053
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
Fondi cass. economo + funz. del.	6.439	9.939	10.875	5.503
cassa sportelli	16.418	4.870.892	4.881.734	5.576
Totale voce	22.857	4.880.831	4.892.609	11.079
Totale	966.252	11.806.088	11.659.207	1.113.132

Il conto corrente ordinario n. 1080 acceso presso la Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia Spa su cui si movimentano le operazioni dell'Ente, chiude con un saldo positivo di € 519.026,62, pari al saldo del corrispondente sottoconto nelle scritture contabili.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
I Riserve:				
ordinarie e straordinarie	3.004.867			3.004.867
fondo rivalutazione monetaria	126.202			126.202
riserva risparmi consumi intermedi	6.930	31.646		38.576
Totale voce	3.137.999	31.646	0	3.169.645
III Utile (perdita) portati a nuovo	-1	6.067		6.066
III Utile (perdita) dell'esercizio	37.711	35.886	37.711	35.886
Totale	3.175.709	73.599	37.711	3.211.597

Con riferimento al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Pistoia", adottato con Delibera Presidenziale in data 30 dicembre 2013 e ratificato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 3 del 30/01/2014, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Pistoia – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono appostati ad una specifica riserva del

patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali. In accordo con quanto esposto nella Nota Integrativa relativa all'esercizio 2014 si è destinata a specifica riserva di razionalizzazione e contenimento della spesa, da utilizzare esclusivamente per il finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali, una quota pari ad € 31.646.
Per quanto riguarda l'esercizio 2015 si rinvia al paragrafo 3.2.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Per quanto riguarda gli obiettivi di ordine economico, patrimoniale e finanziario deliberati dal Comitato Esecutivo dell'ACI nella seduta del 25/07/2012 e comunicati dalla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza con lettere circolari prot. n. 4071/12 del 20/04/2012 e n. 8515/12 del 03/09/2012, si evidenzia che all'Automobile Club Pistoia non è stato assegnato alcun obiettivo di risanamento, avendo da sempre improntato la propria amministrazione gestionale e contabile a criteri di prudenza, equilibrio ed oculatezza, perseguito il pareggio di bilancio e conseguito sistematicamente utili che hanno nel tempo incrementato e valorizzato il patrimonio e le finanze dell'Ente.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che segue riporta i movimenti dei fondi rischi. Nello specifico si tratta del "*fondo per imposte"* che è stato valorizzato per € 26.569 ed è relativo all'accantonamento delle imposte di Legge che saranno dovute al momento del riscatto parziale o totale delle somme investite nella polizza assicurativa sottoscritta dall'AC Pistoia con Intesa San Paolo Vita.
Detta polizza, infatti, prevede la capitalizzazione annuale degli interessi maturati al lordo delle imposte.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2014	**Accantonamenti**	**Utilizzazioni**	**Saldo al 31.12.2015**
0	26.569		26.569
0	26.569		26.569

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.a riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR					
Saldo al 31.12.2014	**Quota dell'esercizio**	**Saldo al 31.12.2015**	**DURATA RESIDUA**		
			Entro l'esercizio successivo	**Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni**	**Oltre 5 anni**
450.052	17.062	467.114			467.114
450.052	17.062	467.114			467.114

Il personale con la maggiore anzianità di servizio è stato assunto a Dicembre del 1983, pertanto l'accesso al trattamento di fine rapporto risulta ancora molto lontano nel tempo.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizio 2010;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
……				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
……				
Totale voce				
06 acconti:				
……				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	165.656	1.647.954	1.581.801	231.809
Totale voce	165.656	1.647.954	1.581.801	231.809
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
……				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
……				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
……				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
……				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
ERARIO C/IVA + TRATTENUTE AI DIPENDENTI	12.373	87.825	87.218	12.980
Totale voce	12.373	87.825	87.218	12.980
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza				
INPS/INPDAP	2.452	8.349	1.764	9.038
Totale voce	2.452	8.349	1.764	9.038
14 altri debiti:	197.022	4.581.244	4.531.132	247.134
Totale voce	197.022	4.581.244	4.531.132	247.134
Totale	377.503	6.325.372	6.201.915	500.961

Si forniscono di seguito i seguenti dettagli:

Voce 07) debiti verso fornitori: € 231.809:

I maggiori scostamenti di questa voce sono dati dall'andamento del debito riferito principalmente ai seguenti fornitori:

Fornitore	Bilancio Apertura	Dare	Avere	Progressivo Annuale	Bilancio Chiusura
Automobile Club d'Italia	-100.440	630.058	661.552	-31.494	-131.934
API Anonima Petroli Italia	-1.541	5.982	80.108	-74.126	-75.667
Aci Pistoia Servizi Spa	-26.540	395.676	372.307	-23.369	-3.171

Da quanto sopra esposto si evince che i debiti principali sono: verso Aci per € 131.934 (per la maggior parte dovuti ad aliquote associative non ancora scadute, regolate automaticamente mediante addebito Rid bancario), verso API per € 75.667 dovuti all'acquisto di attrezzature per la remotizzazione dei dati per i tre impianti di distribuzione carburanti e verso Aci Pistoia Servizi Spa per € 3.171.

Voce 12) debiti tributari: € 12.980:

€ 3.329 Erario c/Irap

€ 9.627 Irpef

€ 24 Imposta di bollo ai sensi del DM 17/06/2014 (su fatture elettroniche).

Voce 14) altri debiti: € 247.134:

€ 65.468 Dipendenti per trattamento accessorio aree

€ 5.000 Debiti vari verso il personale

€ 106 Debiti verso terzi per trattenute a dipendenti

€ 700 Depositi cauzionali attivi

€ 76.010 Fornitori per fatture da ricevere

€ 67.297 Tasse auto c/Regione

€ 3.000 Viacard

€ 3.911 Agente Delegato Ufficio Assistenza

€ 25.642 Anticipazioni diverse

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**Natura della garanzia prestata**	**Soggetto prestatore**	**Totale**
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
……						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
……						
Totale voce						
06 acconti:						
……						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	231.809					231.809
Totale voce	231.809					231.809
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
……						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
……						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
……						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
……						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
ERARIO C/IVA + TRATTENUTE AI DIPENDENTI	12.980					12.980
Totale voce	12.980					12.980
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
……	9.038					9.038
Totale voce	9.038					9.038
14 altri debiti:	247.134					247.134
Totale voce	247.134					247.134
Totale	500.961					500.961

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÁ							
PASSIVO	**Esercizio 2015**	**Esercizio 2014**	**Esercizio 2013**	**Esercizio 2012**	**Esercizio 2011**	**Esercizio 2010**	**Esercizi precedenti**	**Totale**
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
……								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
……								
Totale voce								
06 acconti:								
……								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	229.953		1.856					231.809
Totale voce	229.953		1.856					231.809
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
……								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
……								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
……								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
……								
Totale voce								
12 debiti tributari:								
ERARIO C/IVA + TRATTENUTE AI DIPENDENTI	12.980							12.980
Totale voce	12.980							12.980
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
……	9.038							9.038
Totale voce	9.038							9.038
14 altri debiti:	242.134						5.000	247.134
Totale voce	242.134						5.000	247.134
Totale	494.105	0	1.856				5.000	500.961

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:				
aliquote sociali	282.190	263.711	282.190	263.711
Totale voce	282.190	263.711	282.190	263.711
Totale	282.190	263.711	282.190	263.711

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2015
Ratei passivi:				
Totale voce				
Risconti passivi:	482.340	468.236	482.340	468.236
Totale voce	482.340	468.236	482.340	468.236
Totale	482.340	468.236	482.340	468.236

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.
I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.
L'Ente non ha assunto rischi, sia come garanzie prestate direttamente (fideiussioni, garanzie reali, lettere di patronage), sia come garanzie prestate indirettamente.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

L'Ente non ha assunto impegni nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si sia ancora perfezionata e, pertanto, non siano stati indicati in stato patrimoniale.

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

Non risultano beni di terzi temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc.

2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non sono presenti diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Gestione Caratteristica	29.740	308	29.432
Gestione Finanziaria	44.131	47.699	-3.568
Gestione Straordinaria	-10.692	15.945	-26.637

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	63.179	63.952	-773

	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
Imposte sul reddito	27.293	26.241	1.052

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
1.144.869	1.138.372	6.497

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

Le **quote sociali** di competenza ammontano ad € 989.706 e rappresentano la maggiore entrata istituzionale.
Rispetto alla previsione, i ricavi per quote sociali risultano inferiori del 4,83%; rispetto al consuntivo dell’esercizio 2014 si evidenzia una flessione di € 37.751 pari al -3,67%.
Per quanto riguarda il numero di tessere sono state acquisite **16.378** associazioni registrando un decremento del 2,99% rispetto all’anno precedente.
Dei 16.378 soci acquisiti al 31/12/2015, i soci fidelizzati risultano **9.669** pari al **59%** del totale.
Si evidenzia che la sinergia fra ACI e SARA ha prodotto con il progetto FacileSarà n. 2.453 tessere associative contro le n. 2.757 del precedente esercizio, con un decremento di n. 304 pari al -11,02%.

Per quanto riguarda la **rete di vendita dei prodotti petroliferi,** l’attività del 2015 ha fatto registrare ricavi per € 62.383, contro € 35.397 dell’esercizio 2014, con un incremento di € 26.986 pari al 76% grazie alla rinegoziazione del contratto di convenzionamento con la Compagnia Petrolifera Api/Ip a far data dal 1 marzo 2015.

Di € 62.383 di ricavi totali, € 46.108 sono dovuti alla quota parte del compenso fisso annuale, € 14.000 sono dovuti ai compensi sulle vendite dei carburanti ed € 2.274 al contributo per azioni di pricing e al sostegno delle attività promozioni sulle vendite del primo bimestre come previsto dal precedente contratto.

L’erogazione dei carburanti è passata da 816.251 litri del 2014 a 1.068.274 del 2015, con un incremento sul venduto di 257.172 litri, pari al 31,70%, riuscendo finalmente a segnare un’inversione di tendenza ed un buon recupero di redditività.

I proventi del servizio di **assistenza automobilistica** sono incrementati da € 19.573 dello scorso esercizio ad € 32.239 del 2015, con un aumento di € 12.666 pari al 65%.

Anche i proventi per riscossione di **tasse automobilistiche** mostrano un aumento di € 4.534 pari al 9,46% passando da € 47.903 del 2014 ad € 52.437 del 2015.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
549.254	569.993	-20.739

Lo scostamento maggiormente significativo di questo aggregato ha riguardato i proventi dell'**attività assicurativa** che permangono in flessione: i ricavi del 2015 ammontano ad € 290.288 che, rapportati a quelli dell'esercizio 2014 di € 310.159, evidenziano una riduzione di € 19.871 pari al -6,40%. Di questo importo circa € 8.000 è dovuto alla flessione dei corrispettivi maturati sull'attività delle agenzie (Agliana -7,77%, Capannori -7,40%), ed € 11.304 per la cessazione dal 31/03/2015 dell'accordo di comunicazione e promozione del marchio Sara.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
6.690	4.197	2.493

Questa voce comprende gli acquisti di cancelleria, materiale di consumo e alcuni abbonamenti a materiale editoriale. Il maggiore costo sostenuto di € 2.493 pari al 59% rispetto allo scorso anno, è dovuto prevalentemente all’acquisto di toner attraverso consip.

B7 - Per servizi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
421.419	486.424	-65.005

Lo scostamento fra i due anni comparati ammonta ad una riduzione di € 65.005 derivante da una serie di risparmi su vari capitoli, come spese per carburanti, spese postali, manutenzioni ordinarie, ma prevalentemente dalla rimodulazione della convenzione con la Società Aci Pistoia Servizi Spa.

Nel dettaglio le **spese per convenzione con la Società di servizi** sono diminuite di € 43.999 passando da € 281.341 del 2014 a € 237.342 del 2015 per i compensi relativi ai servizi in convenzione (gestione dei servizi connessi alla rete di vendita, alla rete carburanti, al patrimonio immobiliare, Ecomobility, servizi alla mobilità ed altro).

Le **spese carburanti** diminuiscono da € 10.532 del 2014 ad € 6.227 del 2015 con un risparmio di € 4.305 pari al -40,87%.

Le **prestazioni di lavoro autonomo** ammontano ad € 5.185.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
117.953	118.368	-415

I costi di questa voce sono dovuti per € 115.230 a fitti passivi e relativi oneri accessori, in quanto, come previsto dagli accordi stipulati con la rete di vendita e con la Sara Assicurazioni, l'Ente fornisce i locali alle proprie delegazioni e agenzie Sara in città e provincia e, ove non dispone di immobili in proprietà, si avvale di locali di terzi in locazione.

B9 - Per il personale

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
394.511	372.485	22.026

Si dettagliano di seguito le voci che compongono questo conto:

€ 168.058 per stipendi,

€ 91.763 per trattamento accessorio aree,

€ 42.856 per stipendio personale Aci (Direttore),

€ 72.218 per oneri sociali,

€ 17.062 per trattamento di fine rapporto: T.F.S.,

€ 2.553 per altri costi (polizza sanitaria asdep).

Gli oneri per il personale rappresentano il 23,70% del totale costi della produzione. Rispetto all'anno precedente si riscontra un aumento di spesa di € 22.026 dovuto alla rimodulazione dei costi relativi alla direzione.

Tutte le altre voci, compreso il trattamento accessorio del personale, sono rimaste invariate.

Il numero di dipendenti di ruolo in servizio al 31/12/2015 permane di sette unità.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
66.842	68.253	-1.411

Si dettagliano di seguito le voci che compongono questo conto:

€ 279 per ammortamento diritti di utilizzazione opere dell'ingegno e diritti d'autore,

€ 34.762 per ammortamento immobili,

€ 4.118 per ammortamento mobili e arredi,

€ 27.187 per ammortamento impianti,

€ 496 per ammortamento di beni di valore inferiore a € 516,46.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

B13 – Altri accantonamenti

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
26.569,00	0,00	26.569,00

E' stato effettuato l'accantonamento delle imposte maturate che saranno dovute al momento del riscatto parziale o tale della Polizza Assicurativa stipulata con Intesa San Paolo Vita. Si rimanda, per maggiori dettagli, a quanto esposto al paragrafo 2.4 dedicato ai fondi rischi e oneri della presente Nota Integrativa.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
630.399	658.330	-27.931

La maggiore voce di spesa relativa a questo conto è "**Aliquote sociali**" che ammonta ad € 561.854 e rispetto ad € 595.472 del 2014 diminuisce di € 33.618 pari al -5,64%.
A commento di questa voce valgono le considerazioni già fatte in riferimento alle quote sociali nella sezione delle entrate.

Le **sopravvenienze passive** di € 5.296 sono dovute a note di credito nei confronti di Automobile Club d'Italia per la riduzione del 15% per Legge del canone di locazione dei locali in uso istituzionale agli Enti Pubblici (Legge n. 89 del 23/06/2014).

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
44.131	47.699	-3.568

La consistenza di questo conto passa da € 47.699 del 2014 ad € 44.131 del 2015 registrando una flessione contenuta di € 3.568 pari al -7,48% vista la forte riduzione dei tassi di interesse e la difficoltà di trovare investimenti che siano al tempo stesso remunerativi e con basso profilo di rischio.

Nel dettaglio si sono avuti:

€ 34.051 di interessi attivi su titoli,

€ 9.396 di interessi su conti correnti e depositi bancari,

€ 685 di altri proventi finanziari.

3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
5.241	16.402	-11.161

Si rilevano **sopravvenienze attive** per € 4.985 derivanti dalla quota parte attribuita all’esercizio del contributo di € 24.745 erogato nel 2012 dal Ministero dei Beni Culturali e relativo al restauro, avvenuto nel 2006, di una porzione del tetto del Palazzo Forteguerri, immobile storico sottoposto alla tutela della Sovrintendenza. Trattandosi di contributo in conto capitale, l’importo corrisposto viene annualmente sterilizzato per la parte di competenza dei successivi esercizi.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
15.933	457	15.476

Trattasi del rimborso richiesto da Aci relativamente al compenso di risultato riconosciuto per la gestione dell'anno 2013 al precedente Direttore Dr. Pasquale Amoroso.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2015	Esercizio 2014	Scostamenti
27.293	26.241	1.052

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano ad € 2.696 per IRES ed € 24.597 per IRAP.

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

In applicazione del Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, approvato da questo Ente con Delibera Presidenziale in data 30/12/2013 e ratificato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 3 del 30/01/2014, a cui si è già fatto riferimento al paragrafo 2.3 Patrimonio Netto, è stata posta particolare attenzione al contenimento e alla razionalizzazione delle spese per il miglioramento degli equilibri di bilancio e per il raggiungimento degli obiettivi quantitativi di risparmio sui costi della produzione, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, a quelle per il personale e alle spese connesse al funzionamento degli organi.

Come si evince dalla tabella sotto riportata gli obiettivi e i vincoli posti dal suddetto Regolamento sono stati raggiunti, avendo effettuato nel 2015 un ammontare di spese per €

100.405 rispetto ad € 138.626 dell'esercizio 2010, con un risparmio complessivo di € 38.221 pari al 27,57%.

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
	2010					2015		
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	4.785	10%	479	4.307	B6 - Acquisti materie prime	6.690	-2.383	
B7 - Spese per servizi	131.658	10%	13.166	118.492	B7 - Spese per servizi	90.993	27.500	
B8 - Spese per beni di terzi	2.183	10%	218	1.965	B8 - Spese per beni di terzi	2.723	-758	
TOTALE - ART. 5 - c.1	138.626	10%	13.863	124.763	TOTALE	100.405	24.358	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		38.221	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	23.280	10%	1.164	22.116	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	20.940	1.175	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	27.550	10%	2.755	24.795	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	21.800	2.995	OK
TOTALE - ART. 7	445.363	10%	44.536	400.826	TOTALE - ART. 7	394.511	6.315	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	6.000	10%	600	5.400	TOTALE - ART. 8 - c.1	4.815	585	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	10	0%	0	10	TOTALE - ART. 6 c.2	10	0	OK

3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 35.886 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

Anche in questo caso vale quanto detto al paragrafo 2.3 "Patrimonio Netto" per quanto concerne le riduzioni di spesa per consumi intermedi; in relazione a ciò, si intende destinare a specifica riserva di razionalizzazione e contenimento della spesa, da utilizzare esclusivamente per il finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali, i risparmi derivanti dall'adozione del regolamento adottato in ottemperanza al DL 101/2013. La quota di questi risparmi, come si evince dalla tabella sopra riportata nel paragrafo 3.2, è pari ad € 38.221, superiori all'utile dell'esercizio; per cui si decide di trasferire a riserva la totalità dell'utile dell'esercizio 2015.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2014	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2015
Tempo indeterminato	7			7
Totale	7			7

Come si evince dalla tabella sopra riportata, non ci sono variazioni rispetto al precedente esercizio.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	2	2
AREA C	5	5
Totale	7	7

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.975
Totale	9.790

I compensi del **Consiglio Direttivo** sono stati stabiliti con Decreto del Consiglio dei Ministri - Dipartimento del Turismo - in data 28/11/1997 e successivamente aggiornati con Decreto Interministeriale 11 marzo 2010 dal Dipartimento per lo sviluppo e la competitività del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per effetto del combinato disposto di detti provvedimenti la misura del compenso annuo lordo spettante ai Presidenti degli AC di 3^ categoria, qual'è l'Automobile Club Pistoia, ammonta ad € 5.350,00.

Il suddetto decreto prevedeva inoltre il gettone di presenza ai componenti il Consiglio Direttivo per la partecipazione alle riunioni, quantificato per ciascuna seduta ad € 20,66 per Presidente e Vice Presidente e ad € 13,94 per gli altri Consiglieri.

Si precisa tuttavia che per effetto del già citato Regolamento per il contenimento delle spese, per il periodo dal 01/01/2014 al 31/12/2016 l'indennità di carica del Presidente è ridotta del 10%, passando da € 5.350 ad € 4.815, e sono soppressi i gettoni di presenza per i componenti il Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo in carica per il quadriennio 2014/2018 si compone di 5 membri ed è stato eletto in data 16 dicembre 2014 dall'Assemblea dei Soci riunita in forma ordinaria.

I compensi del **Collegio dei Revisori dei Conti** sono stati stabiliti con Decreto Interministeriale del 12/7/2005, comunicato ad Aci dal Ministero per le Attività Produttive con nota del 12/9/2005.

Per effetto del suddetto provvedimento la misura dei compensi annui lordi spettanti per gli AC di 3^ categoria ammonta, per il Presidente del Collegio ad € 1.550,00 e per gli altri componenti ad € 1.300,00.

Il Collegio dei Revisori dei Conti in carica per il quadriennio 2015/2019 si compone di 3 membri, due dei quali risultano eletti dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 16/12/2014

e uno, a norma dell'art. 64 dello Statuto, è stato nominato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, come da nota ministeriale prot. n. 51764 del 24 giugno 2015.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate (ovvero società controllate, società collegate e altri soggetti indicati dal principio contabile n. 12) poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	830.234	800.000	30.234
Crediti commerciali dell'attivo circolante	121.403	107.233	14.170
Crediti finanziari dell'attivo circolante	1.173.542	-	1.173.542
Totale crediti	**2.125.179**	**907.233**	**1.217.946**
Debiti commerciali	231.809	143.798	88.011
Debiti finanziari	-	-	-
Totale debiti	**231.809**	**143.798**	**88.011**
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.144.869	-	1.144.869
Altri ricavi e proventi	549.254	307.832	241.422
Totale ricavi	**1.694.123**	**307.832**	**1.386.291**
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	6.690	-	6.690
Costi per prestazione di servizi	421.419	246.774	174.645
Costi per godimento beni di terzi	117.953	20.257	97.696
Oneri diversi di gestione	630.399	561.854	68.545
Parziale dei costi	**1.176.461**	**828.885**	**347.576**
Dividendi	-	-	-
Interessi attivi	44.131	-	44.131
Totale proventi finanziari	**44.131**	**-**	**44.131**

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivatati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÁ

MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÁ AC	*B6) Acquisto prodotti finiti e merci*	*B7) Spese per prestazioni di servizi*	*B8) Spese per godimento di beni di terzi*	*B9) Costi del personale*	*B10) Ammortam. e svalutazioni*	*B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci*	*B12) Accantonam.per rischi ed oneri*	*B13) Altri accantonamenti*	*B14) Oneri diversi di gestione*	**Totale Costi della Produzione**
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	500	0	0	36	0	0	14	36	**586**
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	26.050	0	50.236	5.421	0	0	2.155	567.414	**651.276**
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	2.112	0	25.118	1.935	0	0	769	1.984	**31.919**
			Assistenza Automobilistica	0	0	0	25.118	1.785	0	0	710	1.831	**29.444**
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	6.690	392.756	117.953	294.038	57.665	0	0	22.921	59.134	**951.157**
Totali				**6.690**	**421.419**	**117.953**	**394.511**	**66.842**	**0**	**0**	**26.569**	**630.399**	**1.664.383**

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI

Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locale/nazionale)	Costi della produzione				
				B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	totale costi della produzione
Concorso fotografico (quarta edizione)	Sviluppo attività associativa	soci	locale	0	6.527		540	**7.067**
Ecomobility	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	locale		19.999		0	**19.999**
Educazione stradale studenti	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi e attività istituzionali	locale		5.138		0	**5.138**
Aci per il Sociale a Pistoia	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Infrastruttura e organizzazione	locale		5.733		0	**5.733**
			TOTALI	**0**	**37.397**	**0**	**540**	**37.937**

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI

Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno N
Sviluppo attività associativa	Concorso fotografico (IV edizione)	soci	Concorso fotografico su un tema istituzionale - selezione, esposizione e premiazione delle opere	Numero iscritti	104
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Ecomobility	servizi e attività istituzionali	Conferenze e attività collegate sui temi della mobilità etica, sicurezza stradale, qualità della vita, sport	Numero partecipanti	600
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Educazione stradale studenti	servizi e attività istituzionali	Nozioni ed esercitazioni di Guida Sicura per studenti	Numero partecipanti	500
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Aci per il Sociale a Pistoia	servizi e attività istituzionali	Destinazione di quota parte della spesa per omaggio sociale per donazioni a strutture pistoiesi che operano nel sociale	Numero soggetti coinvolti agli eventi	250

Pistoia, 29 marzo 2016

IL PRESIDENTE

Dr. Antonio Breschi